



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge n. 400 del 23 agosto 1988, recante la “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo n. 303 del 30 luglio 1999 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche;

VISTO l’art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni nonché il comma 6 bis del medesimo decreto legislativo in base al quale le amministrazioni disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 concernente l’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 9 febbraio 2017, con il quale al dott. Antonio Naddeo – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, CCI12014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la convenzione sottoscritta, in data 14 marzo 2017, per la regolazione dei rapporti tra il Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche O.I.) e il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (di seguito anche: DARA), in qualità di Beneficiario del Progetto "ITALIAE" - CUP J51H17000030007 per un importo complessivo pari a €13.085.265,98;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2017 con il quale viene adottato il modello di organizzazione per la gestione e l'attuazione del Progetto "ITALIAE", di cui il Dipartimento stesso è Beneficiario;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014- 2020 in data 28 luglio 2015;

VISTO il Disciplinare per la selezione degli esperti n. 20/2015 adottato dall'Agenzia della Coesione Territoriale il 12 giugno 2015;

CONSIDERATO che il citato Disciplinare del 12 giugno 2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha individuato le fasce di seguito indicate per la determinazione dei compensi da corrispondere a esperti esterni selezionati per finalità funzionali all'attuazione di progetti finanziati con le risorse a valere dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia stessa è titolare:

- a) ottantacinquemila euro;
- b) settantamila euro;
- c) cinquantamila euro;
- d) trentamila euro,

e che i predetti importi sono intesi omnicomprensivi al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA se dovuta, nonché degli eventuali costi di trasferta per le attività svolte fuori dalla città di Roma;

RITENUTO di fare riferimento e di adottare le suddette fasce, quali corrispettivi massimi annuali attribuibili, anche per la determinazione dei compensi da corrispondere agli esperti esterni che verranno selezionati dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

VISTO il Manuale di Istruzioni per il Beneficiario, adottato dall'Agazia per la Coesione Territoriale per la gestione delle operazioni da parte dei Beneficiari del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di risorse umane in possesso di adeguate competenze tecniche in relazione alla complessità ed alla specificità degli interventi previsti per il Progetto "ITALIAE", in ordine, in particolare, alle attività di supporto al coordinamento;

VISTA la nota di questo Dipartimento DAR n. 11905 del 26/07/2017, con la quale è stato richiesto al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri di esperire procedura interna a mezzo di interpello per l'acquisizione di quattro figure professionali appartenenti alla categoria A o qualifica equiparata dei ruoli della PCM, ovvero in assegnazione temporanea ai sensi della tabella B allegata al D.P.C.M. 17 febbraio 2010;

VISTA la nota di questo Dipartimento DAR n. 15369 del 4 ottobre 2017, con la quale si comunica al Segretario Generale e al Capo del Personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'esito negativo della procedura di interpello e la necessità di attivare apposita procedura di avviso pubblico per la selezione di quattro esperti esterni che forniscano supporto specialistico alle strutture amministrative del Dipartimento per l'attuazione del Progetto "ITALIAE";

CONSIDERATA la necessità di individuare le modalità procedurali per la selezione di quattro esperti esterni all'amministrazione, in ossequio ai principi stabiliti dall'articolo 97 della Costituzione e dall'articolo 7, commi 6 e 6bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i;

CONSIDERATO che la sezione finanziaria della scheda progettuale allegata alla suddetta Convenzione del 14 marzo 2017 tra l'O.I. e il DARA contiene, relativamente all'attività 2 "Direzione e coordinamento", una apposita previsione di spesa per l'acquisizione di personale esterno pari a € 1.186.032,50;

RAVVISATA quindi la necessità di acquisire quattro esperti esterni all'amministrazione per l'espletamento delle attività di supporto al coordinamento del progetto "ITALIAE";

DETERMINA

1. di quantificare gli importi dei compensi degli incarichi da attribuire entro i compensi massimi determinati in riferimento al Disciplinare del 12 giugno 2015, art. 9 comma 4, dell'Agazia per la coesione territoriale e al Manuale di istruzioni per il Beneficiario, da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge a carico dell'esperto al netto di IVA, se dovuta, nonché della quota di contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente e ad eccezione degli eventuali costi di trasferta sostenuti nell'ambito dell'incarico ove previsti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

- a) ottantacinquemila euro;
 - b) settantamila euro;
 - c) cinquantamila euro;
 - d) trentamila euro.
2. di avviare, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, una procedura per l'acquisizione di quattro risorse esterne, in possesso della necessaria e comprovata specializzazione, per l'espletamento delle attività di supporto al coordinamento del progetto "ITALIAE";
 3. di approvare l'Avviso pubblico di procedura comparativa unito alla presente determina che, corredato dai relativi allegati, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 4. che la commisurazione dei compensi sarà effettuata sulla base delle caratteristiche professionali degli esperti, della complessità delle attività richieste, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle stesse, secondo il seguente quadro di raccordo tra il profilo professionale e gli anni di esperienza nel settore di competenza, come specificato nell'apposita tabella contenuta nell'Allegato 1 all'Avviso unito alla presente determina:

Profilo professionale	Anni di esperienza nel settore	Fascia retributiva	Compenso massimo attribuibile	
			su base annua	su base giornaliera
I	Maggiore di 10	A	Ottantacinquemila euro	Cinquecento euro
II	Maggiore di 7 e fino a 10	B	Settantamila euro	Quattrocento euro
III	Maggiore di 5 e fino a 7	C	Cinquantamila euro	Trecento euro
IV	Da 3 e fino a 5	D	Trentamila euro	Centocinquanta euro

5. di assegnare la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente alla suddetta procedura al Dott. Giovanni Vetrutto, Coordinatore dell'UFFICIO I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
6. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso di procedura comparativa unito alla presente determina e dei relativi allegati, sul sito del Governo – Sezione Amministrazione Trasparente – link: <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/ProgettiFinanziatiConFondiEuropei/AvvisiBandiInviti/index.html> e di darne notizia all'interno del portale istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie link: <http://www.affariregionali.it/comunicazione/notizie/>.

Roma, 10 OTT. 2017

Cons. Antonio Naddeo